



COMUNE DI MONTESE
Provincia di Modena
Ufficio Contratti

Nr. 80 del 01.09.2012

APPROVAZIONE CONVENZIONE CON LA PARROCCHIA DI IOLA PER L'UTILIZZO DI IMMOBILI DA ADIBIRE A MUSEO "RACCOLTA DI COSE MONTESINE" GESTITO DAL GRUPPO CULTURALE "IL TREBBO"

SCRITTURA PRIVATA NON AUTENTICATA

L'anno **2012**, il giorno **01** del mese di **settembre** nella residenza municipale, con il presente atto redatto in tre originali;

TRA

- **Caffagni Bruno**, nato a Modena il 25.02.1956, residente a Montese, Via Provinciale, 109, cod. fisc: CFFBRN56B25F257H, il quale interviene nel presente atto quale parroco pro-tempore e amministratore delegato della Parrocchia di Iola, avente cod. fisc. 92002750369.

- **Bernabei Milena**, Responsabile Area Amministrativa, in forza dell'art. 107 del D.Lgs. 18/08/2000 nr. 267, la quale dichiara di agire esclusivamente in nome, per conto e nell'interesse dell'Amministrazione che rappresenta.

E

Bernardi Erminio, nato a Montese il 19.03.1951, residente a Montese, Via Dismano nr. 2500 cod. fisc. BRN RMN 51C29F642A in qualità di presidente pro-tempore del gruppo culturale "Il Trebbo", avente cod. fisc: 92004130362

PREMESSO

- che con atto di Giunta comunale nr. 102 del 30/08/2012 si è proceduto:

- a) alla cessazione anticipata della convenzione in essere con la Parrocchia di Iola ed il Gruppo Culturale Il Trebbo, procedendo alla sottoscrizione di nuovi accordi che prevedono – da parte del Comune di Montese – l'esecuzione di lavori di sistemazione degli immobili.
- b) All'approvazione della nuova convenzione con la Parrocchia di Iola per la concessione in comodato gratuito degli immobili, all'interno dei quali è ospitato il museo "raccolta cose montesine", gestito dal Gruppo culturale Il Trebbo, gruppo dotato di proprio statuto ed iscritto al Registro provinciale delle associazioni di promozione sociale, di cui alla L.R. 34/2002;

CONSIDERATO

- che la Parrocchia di S. Maria Maddalena di Iola, è proprietaria dell'immobile identificato al NCU di questo Comune fg. 69, mapp. 362/parte e 364, costituito da un fabbricato anni fa adibito a canonica, da un fienile ed una stalla che attualmente ospitano il museo "raccolta di cose montesine"
- che il complesso degli edifici e la raccolta in essa ospitata hanno un valore storico e culturale, e rappresentano un patrimonio di tradizioni locali;
 - Che a partire dal 2004, anche grazie all'impegno di alcuni appassionati di storia militare, furono allestite due sale per l'esposizione di oggetti risalenti alla 2° guerra mondiale, con materiale costituito da divise, armi e oggetti di uso quotidiano appartenenti ai soldati della Wehrmacht, della Feb e della 10° Divisione di montagna;
 - Che più recentemente, fra il 2009 ed il 2010, è stata realizzata l'annessione al museo esistente di una vecchia stalla e di un fienile, oltre al recupero di una cantina sottostante, con conseguente ampliamento della parte di museo dedicata alla 2° guerra mondiale;
 - Che parte della collezione ospitata nel museo e relativa alla 2° guerra mondiale, è di proprietà dei F.lli Gandolfi Andrea e Giuliano, con i quali il Gruppo culturale Il Trebbo, ha stipulato apposita scrittura privata ove sono dettagliatamente descritti i beni che gli stessi

- concedono in comodato per l'esposizione al pubblico;
- Che nel 2011 il museo è stato riconosciuto come "Museo di Qualità" dall'Istituto per i Beni artistici culturali e storici della Regione Emilia Romagna;
 - che la Parrocchia di Iola, il gruppo culturale "Il Trebbo" e lo stesso Comune di Montese, hanno manifestato piena disponibilità a consentire la fruizione collettiva dell'immobile e del materiale in esso contenuto;
 - che in accordo con gli interlocutori suddetti, il Comune di Montese si rende disponibile ad effettuare ulteriori interventi di sistemazione degli immobili consistenti nella eliminazione delle barriere architettoniche mediante installazione di un elevatore e acquisto teche da esposizione con miglioramento delle sale mostre e dei percorsi didattici - per meglio consentire la fruizione degli spazi suddetti;
 - che al fine di favorire la realizzazione degli interventi concertando le azioni fra i diversi soggetti istituzionali è indispensabile definire accordi fra le parti atti a formalizzare la destinazione ad uso pubblico degli immobili e delle sale mostre didattiche;
 - che a tale scopo la Parrocchia di Iola concede, in comodato gratuito per la durata di 10 anni a far data dalla firma della presente convenzione, al Comune di Montese, gli immobili identificati al NCU al Fg. 69 mapp. 362/parte e 364 per l'utilizzo degli stessi quale sede del museo "raccolta cose montesine" gestiti dall'Associazione culturale Il Trebbo;

TUTTO CIO' PREMESSO SI CONVIENE

Art. 1 Le premesse fanno parte integrante del presente atto.

Art. 2 La Parrocchia di S. Maria Maddalena di Iola, a mezzo del proprio legale rappresentante, Don Bruno Caffagni, parroco pro-tempore e amministratore delegato della Parrocchia di Iola da e concede in comodato gratuito al Comune di Montese, che come sopra rappresentato accetta, l'immobile posto in Comune di Montese, frazione Iola, Via Trebbo nr. 1 ed identificato al N.C.U. di questo Comune, fg. 69, mapp. 362/parte e 364, come meglio identificato ed evidenziato nella

planimetria allegata, al fine di destinarlo a sede del museo "raccolta cose montesine"

Art. 3 Il Gruppo Culturale il Trebbo, a mezzo del proprio legale rappresentante Bernardi Erminio, presidente pro-tempore del gruppo stesso, e proprietario del materiale relativo alle tradizioni ed usi locali, nonché di parte del materiale relativo alla 2° guerra mondiale, accetta l'incarico di gestione del museo "raccolta cose montesine" di Iola.

Di dare atto che parte della collezione ospitata nel museo e relativa alla 2° guerra mondiale, è di proprietà dei F.lli Gandolfi Andrea e Giuliano, con i quali il Gruppo Culturale il Trebbo, ha stipulato apposita scrittura privata ove sono dettagliatamente descritti i beni che gli stessi concedono in comodato per l'esposizione al pubblico. Tale atto della durata di anni 6 a far data dal 01.10.2010, sarà rinnovata alla sua naturale scadenza, per un ulteriore periodo coincidente con la durata della presente convenzione

Art. 4 Il Comune di Montese accetta in comodato gratuito la struttura per i fini per i quali viene concessa, con il vincolo permanente per l'intera durata del comodato della destinazione a finalità di pubblico interesse, avvalendosi per la gestione diretta del museo della collaborazione del gruppo culturale "Il Trebbo".

Art. 5 L'immobile viene concesso in comodato gratuito ai sensi dell'art. 1803 c.c. per la durata di anni 10, a decorrere dalla data di sottoscrizione del presente atto.

Art. 6 Il Comune di Montese è costituito comodatario del bene consegnato, ed è tenuto a custodire e conservare l'immobile ed il materiale del museo "raccolta cose montesine", con la diligenza del buon padre di famiglia, servendosene solo per l'uso determinato dal contratto.

Art. 7 Il Comune di Montese provvederà all'attuazione del progetto di sistemazione degli immobili, consistente nella eliminazione delle barriere architettoniche mediante installazione di un elevatore, e acquisto teche da esposizione, progetto dell'importo di € 70.000,00, (comprendente anche la sistemazione della viabilità di accesso alle postazioni militari del Monte Terminale), dando atto che il Comune stesso viene individuato quale realizzatore dell'investimento per il quale è stato

concesso un contributo finanziario da parte della Regione, sui fondi di cui all'obiettivo 9 DUP (linea gotica) al fine di una migliore fruizione delle sale mostra da parte dei visitatori.

Art. 8 Il comodatario si riserva la facoltà di utilizzare l'immobile per iniziative proprie, nel rispetto dei fini per i quali viene concesso.

Art. 9 L'immobile concesso in comodato conserva la destinazione a museo come sito di valorizzazione turistica e ambientale, e meta di percorsi didattici e visite guidate, tese alla riscoperta di valori e tradizioni locali. La parrocchia di S. Maria Maddalena, proprietaria dell'immobile, è esonerata da qualunque responsabilità legata all'attività in esso svolta.

Art. 10 Il Comune di Montese si impegna a farsi carico degli oneri relativi all'ordinaria manutenzione degli immobili nonché degli oneri connessi al mantenimento degli oggetti in legno e ferro esposti all'interno del museo. A cadenza bimestrale o in occasione di eventi importanti, il Comune si impegna a procedere alla pulizia dei locali.

Art. 11 Il comodatario si impegna a restituire l'immobile alla scadenza del termine convenuto. Per tutto quanto non previsto nel presente contratto, le parti fanno riferimento alle disposizioni previste in materia di comodato dal codice civile

Art. 12 Ai sensi e per gli effetti del D.L.gs 30.6.2003 nr. 196 riguardante la tutela del diritto alla riservatezza, il proprietario autorizza espressamente il Comune di Montese al trattamento dei dati personali ai fini amministrativi e per gli adempimenti di obblighi di legge.

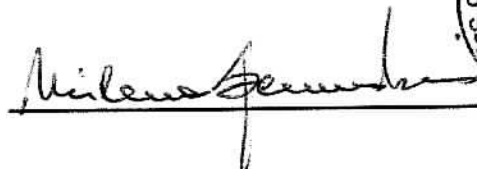
Art. 13 Le spese inerenti e conseguenti al presente atto, nessuna esclusa, nonché quelle di bollo, restano a carico del Comune di Montese.

Il presente atto ha forma di scrittura privata non autenticata.

Letto, approvato e sottoscritto.

COMUNE DI MONTESE

(Bernabei Milena)



PARROCCHIA DI IOLA

(Caffagni Bruno)

GRUPPO CULT. IL TREBBO

(Bernardi Erminio)

